

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 14 maggio 1971 concernente la concessione di un credito
di Fr. 123.600,— per il sussidiamento di una riserva di acqua anti-incendio
al Castello di Montebello nel Comune di Bellinzona

(dell'11 novembre 1971)

Il progetto non presenta problemi. In sostanza: la legislazione federale sulla protezione civile impone al Comune opere attinenti alla creazione di una riserva di acqua anti-incendio, che deve essere separata e indipendente dalla rete normale degli idranti.

Il Comune di Bellinzona ha allestito progetti che estendono l'opera imposta dalla protezione civile per servire necessità della fornitura ordinaria dell'acqua. Il costo complessivo, previsto in un milione, è stato riconosciuto, ai fini della protezione civile, limitatamente a Fr. 618.000,—. La Confederazione sussidia la opera nella misura del 60 per cento, pari a Fr. 370.000,— a norma della legge speciale; il Cantone la deve sussidiare nella misura del 20 per cento conformemente alla legge cantonale di applicazione di quella federale. Sono pertanto Fr. 123.000,— che lo Stato deve versare a Bellinzona, ossia il 20 per cento dell'importo riconosciuto di Fr. 618.000,—.

L'operazione appare ineccepibile, giustamente la città avendo profittato dell'onere imposto dalla protezione civile per migliorare le sue attrezzature.

Si chiede pertanto al Gran Consiglio di aderire al messaggio e di stanziare il credito richiesto.

Per la Commissione della Gestione :

P. Verda, relatore

Barchi — Bottani — Camponovo —
Generali — Giovannini — Grandi
— Legobbe — Martinelli — Pagani
— Poma — Riva — Rossi-Bertoni —
Wyler.